

A.3



Il lupo grigio appenninico abita nelle zone montuose degli Appennini e delle Alpi occidentali. È un animale carnivoro che vive in branco.
Una ricerca del 2015 ha censito circa 1700 lupi dell'Appennino, concentrati sulle montagne centro- settentrionali.
Il lupo si muove principalmente di notte alla ricerca di prede.

Questa specie animale per molto tempo è stata considerata nociva e quindi abbattuta dai cacciatori, oggi è ancora di più a rischio estinzione per il bracconaggio, l'ibridazione (incroci) con i cani randagi e malattie.
Sai che tre lupi sono stati avvistati recentemente anche sul Monte Conero grazie a delle trappole fotografiche?



A.4

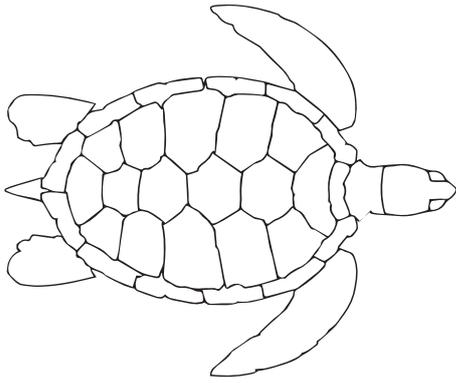


Le api sono insetti impollinatori, questo significa che è grazie a loro se nelle nostre tavole possiamo assaporare frutta, verdura e altri prodotti agricoli, oltre alla produzione di miele.
La vita delle api è fortemente minacciata dai prodotti chimici usati in agricoltura
L'azione dell'uomo le ha indebolite contro alcuni parassiti e malattie, come la varroa, un acaro che si riproduce nelle stesse celle delle larve.

Le api sono fondamentali non solo per l'uomo ma anche per la riproduzione delle piante.
Alcuni apicoltori stanno ritornando all'uso di arnie antiche o tradizionali per attenuare l'intervento umano e lo sfruttamento delle api.
Sai che a Castelfidardo c'è un apiario sperimentale presso la fondazione Ferretti con la ricostruzione delle antiche arnie marchigiane?

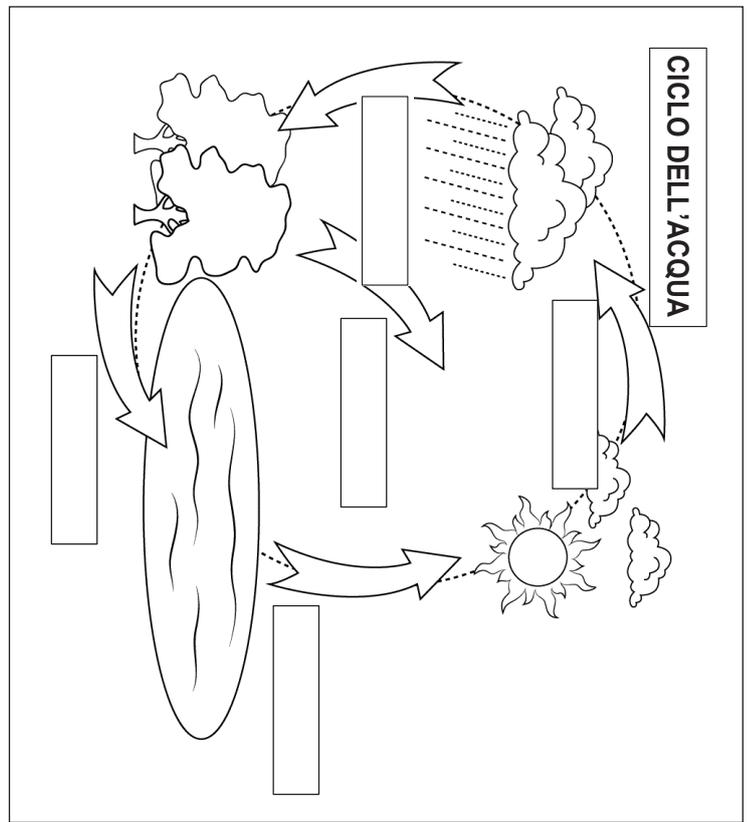


A.5



La tartaruga marina “caretta caretta” si riproduce nelle acque del Mediterraneo. È un rettile marino che si nutre principalmente di meduse, per questo può rimanere soffocato mentre scambia la plastica per il suo alimento preferito. La tartaruga impiega 30 anni per diventare adulta e riprodursi nella spiaggia dove è nata e spesso non la ritrova per deporre le uova per la presenza dell’uomo (case, stabilimenti balneari,...).

Spesso le fragili tartarughe appena uscite dall’uovo, vengono disorientate dalle luci delle strade e delle case, per cui, invece di correre verso il mare, finiscono sulla strada. Molte tartarughe finiscono nelle reti da pesca e rischiano di affogare se rimangono troppo a lungo sott’acqua. Sai che al Porto di Numana c’è il pronto soccorso per le tartarughe marine che rimangono ferite durante le battute di pesca con le reti?



A.8

condensazione

precipitazione

traspirazione

evaporazione

infiltrazione

A.2

GLI STRATI DEL SUOLO

rocce sgretolate

roccia madre

lettiera

argilla, sabbia, ghiaia

humus

— TAGLIARE ——— PIEGARE

Ghiacciaio

Oceano

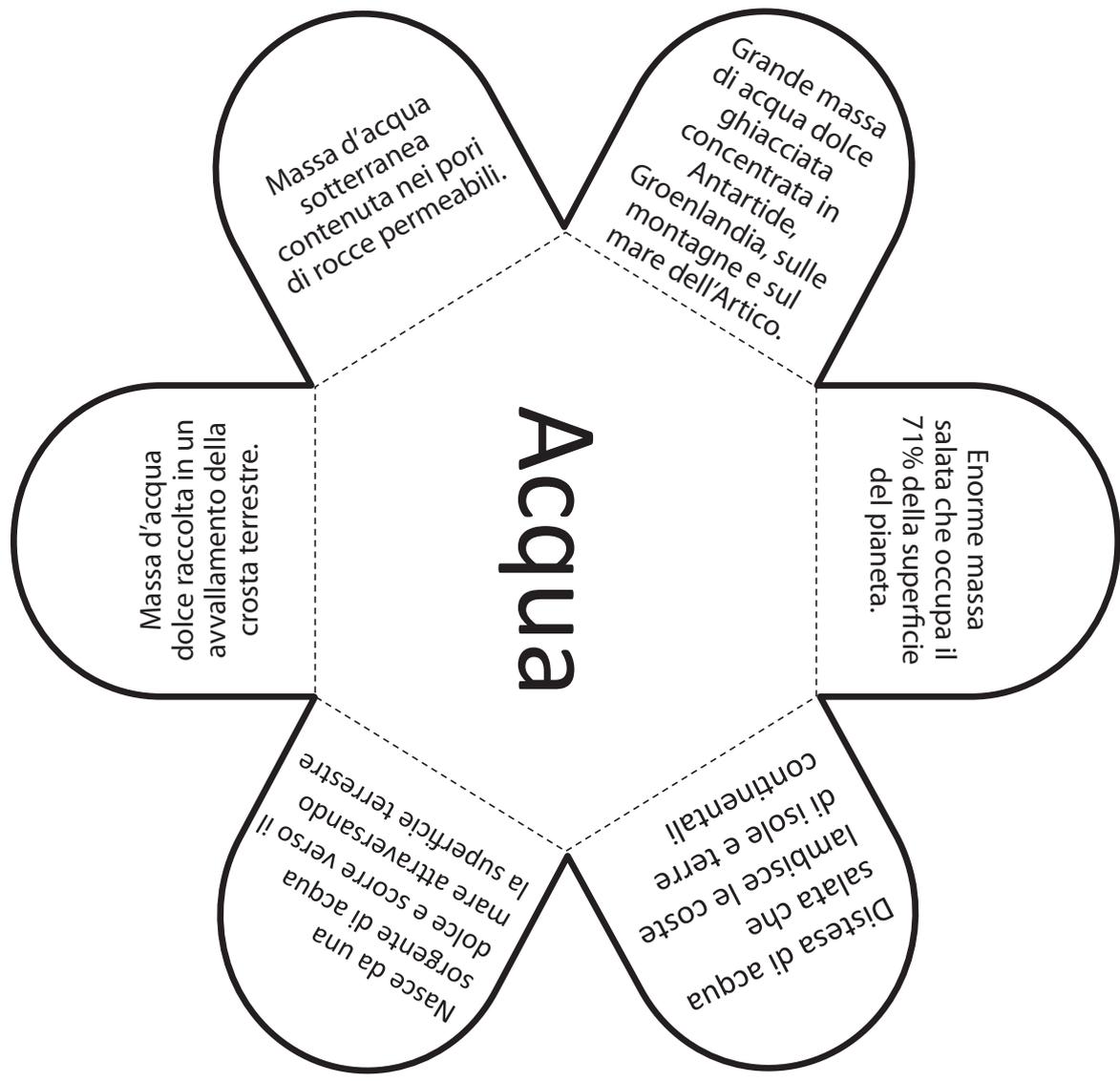
Falda

Lago

Fiume

Mare

A.8



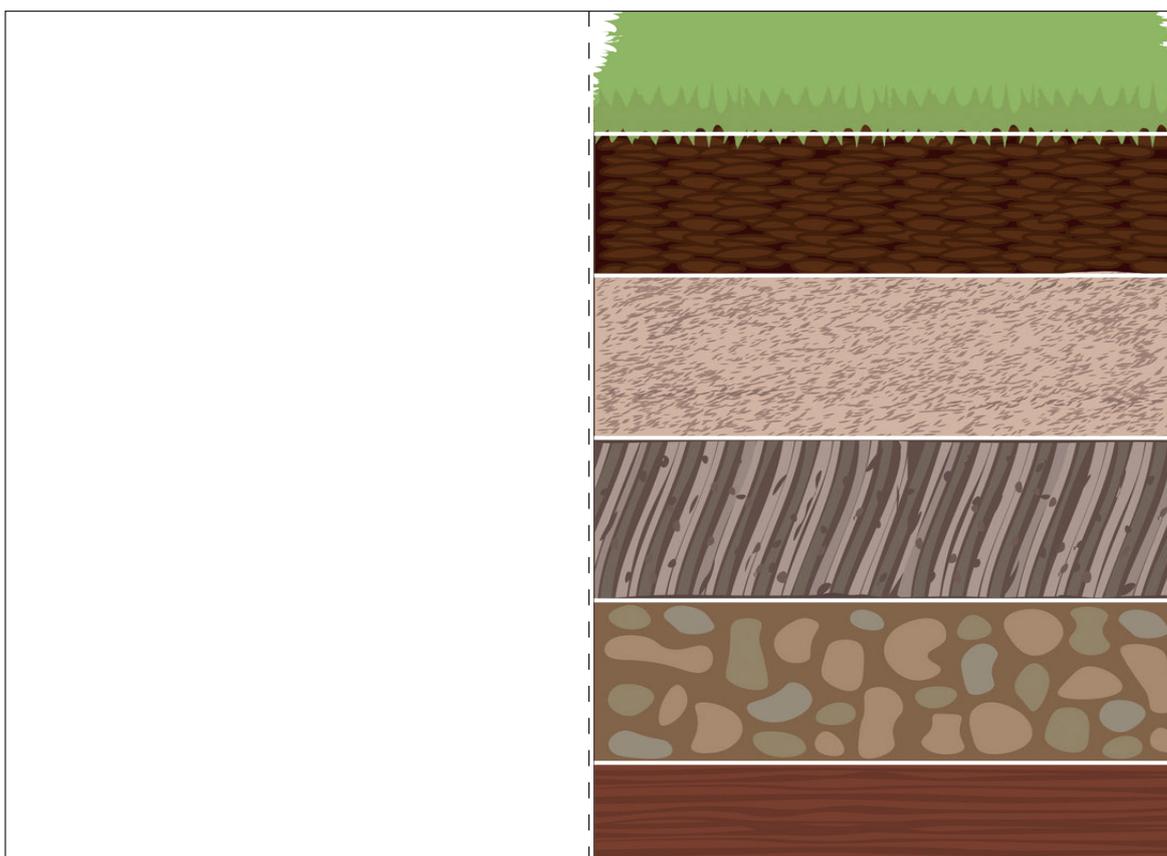
A.1

CHE COS'È LA GIORNATA DELLA TERRA?



L'Earth Day (Giornata della terra) è nata il 22 aprile 1970, per sottolineare la necessità della conservazione delle risorse naturali della Terra. Coinvolge ogni anno circa un miliardo di persone in 192 paesi del mondo ed è divenuta un avvenimento educativo ed informativo, un'occasione per valutare le problematiche del pianeta: l'inquinamento e lo sfruttamento di aria (Atmosfera), acqua (laghi, fiumi, mari) e suolo con la conseguente distruzione dei vari ecosistemi ed esaurimento delle fonti non rinnovabili. Il tema di quest'anno è **"Salva la specie"**.

A.2



— TAGLIARE ——— PIEGARE

La nostra vita è collegata a quella di piante e animali e senza di loro, la nostra specie non potrebbe sopravvivere.

Dal 1970 ad oggi le popolazioni marine e le specie faunistiche terrestri sono diminuite del 40%.

**CHE...
SAI
LO**

Negli oceani si sono accumulate più di 150 milioni di tonnellate di plastica che creano delle enormi isole galleggianti.

Ci vogliono 500 anni perché la natura costruisca un suolo fertile dello spessore di 2,5 cm, 1.000 anni per 5 cm.

L'anidride carbonica (CO2) emessa nell'atmosfera da auto, industrie ed impianti di riscaldamento ha aumentato la temperatura del nostro pianeta, facendo sciogliere molti ghiacciai e parte delle calotte polari.

Il 93% dei bambini sotto i 15 di tutto il mondo, secondo l'OMS, respira aria insalubre.

C.7

La terra è...

C.8

TERRA

C.9

ARIA

C.10

ACQUA

C.5

nelle tue mani

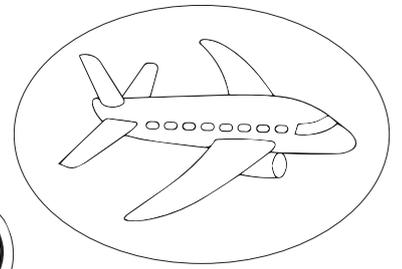
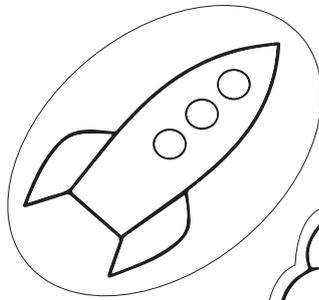
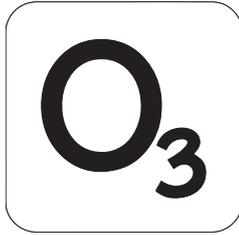
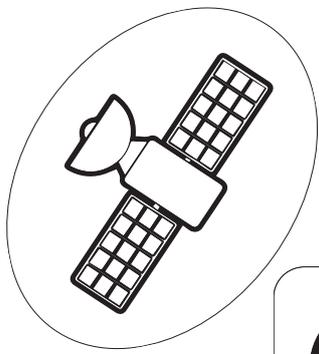
C.6

NOME: _____

A.6

ANIMALI ALIENI

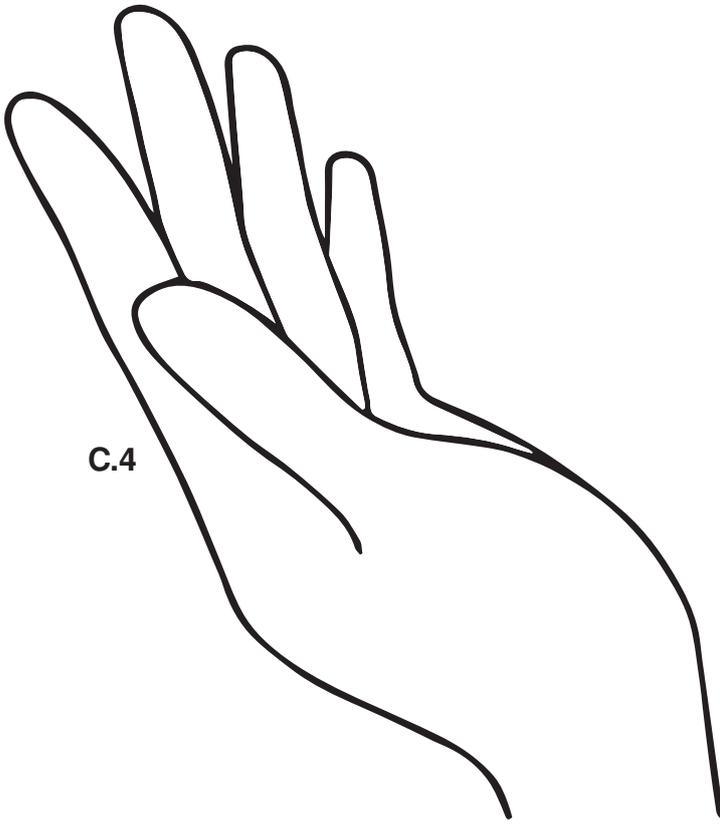
—— TAGLIARE - - - - - PIEGARE



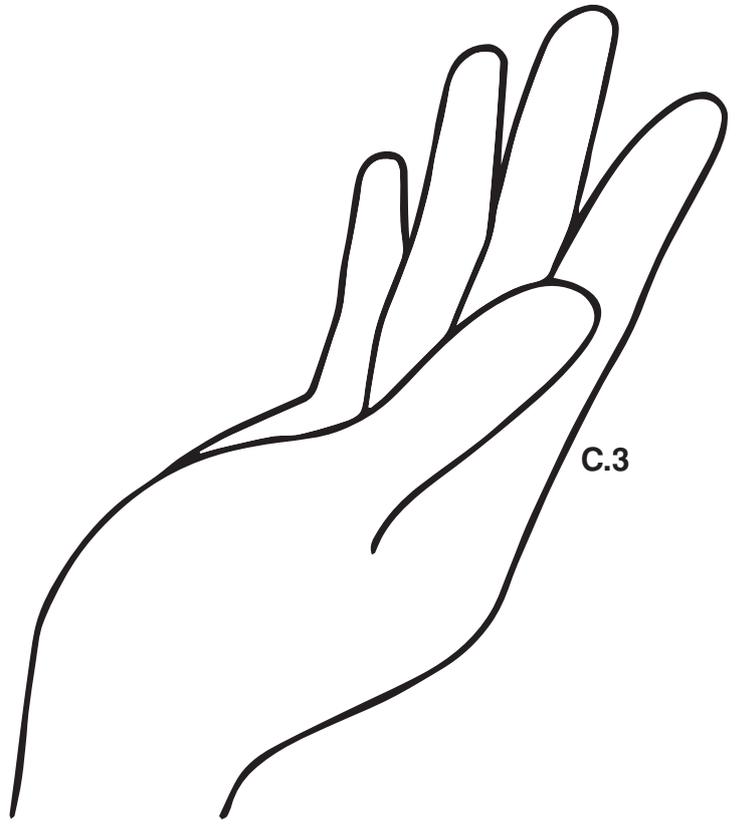
A.6

<p><i>(Trachemys scripta)</i> massicciamente importata a scopo ornamentale e che ha effetti negativi sulla nostra testuggine palustre europea (<i>Emys orbicularis</i>) dovuti soprattutto alla competizione per le risorse e alla possibilità di trasmettere alcune malattie o parassitosi.</p>	<p><i>(Sciurus carolinensis)</i> originario dell'America, che sta mettendo in serio pericolo la sopravvivenza dello scoiattolo rosso (<i>Sciurus vulgaris</i>, unico scoiattolo nativo italiano) a causa della competizione alimentare.</p>	<p><i>(Caulerpa taxifolia)</i> che, pur essendo di origine tropicale, quando è stata introdotta accidentalmente nel Mediterraneo ne ha monopolizzato i fondali a discapito della fanerogama marina Posidonia oceanica, specie autoctona che va sempre più scomparendo a causa degli stress ambientali, e delle specie animali ad essa legate.</p>
<p>La vongola filippina (<i>Venerupis philippinarum</i>), può essere venduta come "vongola verace" e ha soppiantato in molte zone la vongola autoctona (<i>Venerupis decussata</i>).</p>	<p><i>(Aedes albopictus)</i> è di origine asiatica e si è rapidamente sviluppata. Oltre ad essere fastidiosa può essere portatrice di alcuni malattie come dengue, zika e chikungunya.</p>	<p>La noce di mare (<i>Mnemiopsis leidyi</i>) è uno ctenoforo, cioè un animale gelatinoso simile alle meduse (celenterati). Originaria dell'Atlantico è giunta nel Mediterraneo con le acque di zavorra delle navi. Si nutre di zooplancton danneggiando l'equilibrio dell'ecosistema marino.</p>

<p>Tartaruga Palustre Americana</p>	<p>Scoiattolo Grigio</p>	<p>Alga Killer</p>
<p>Vongola Filippina</p>	<p>Zanzara Tigre</p>	<p>Noce di Mare</p>



C.4



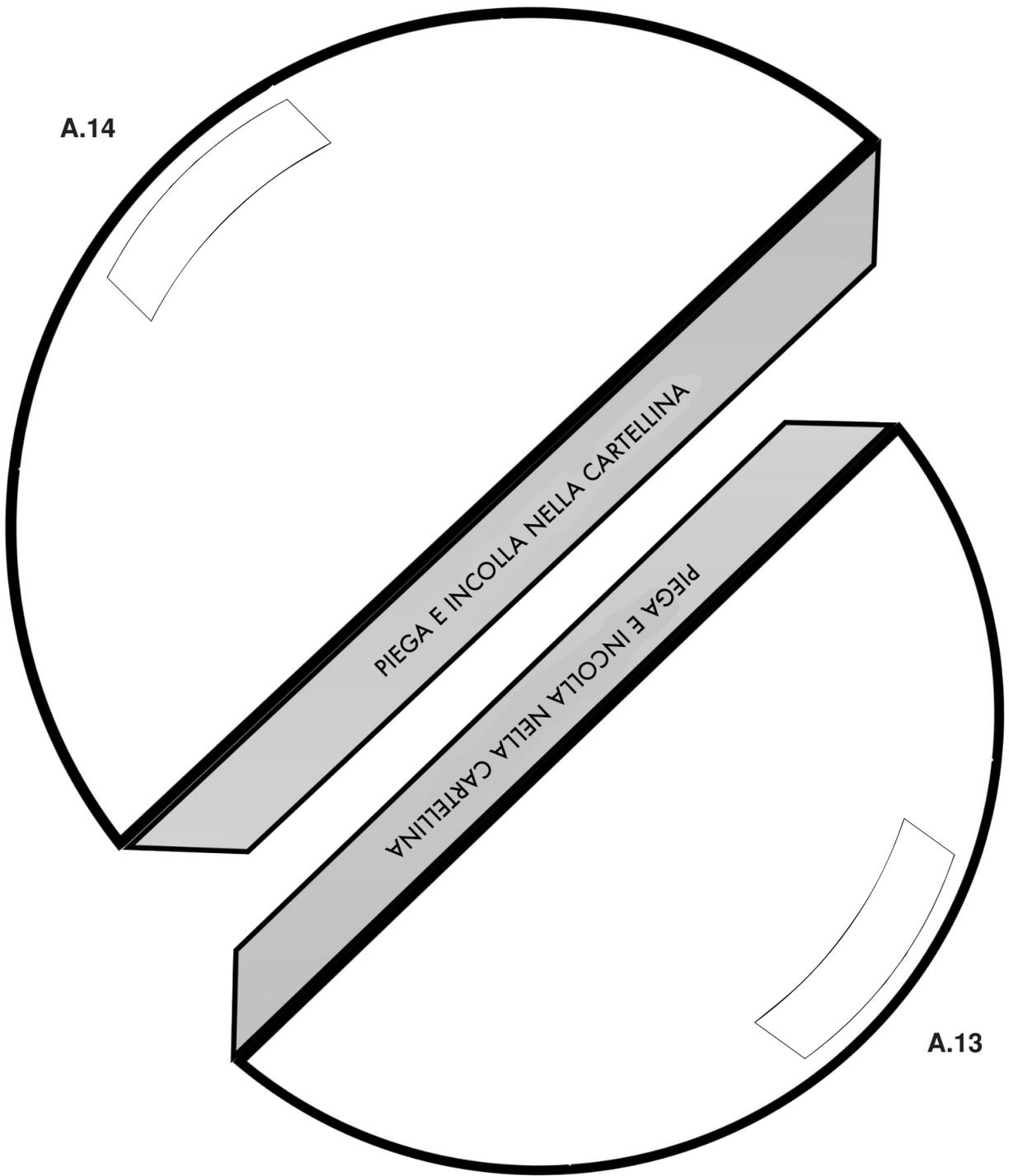
C.3



C.1

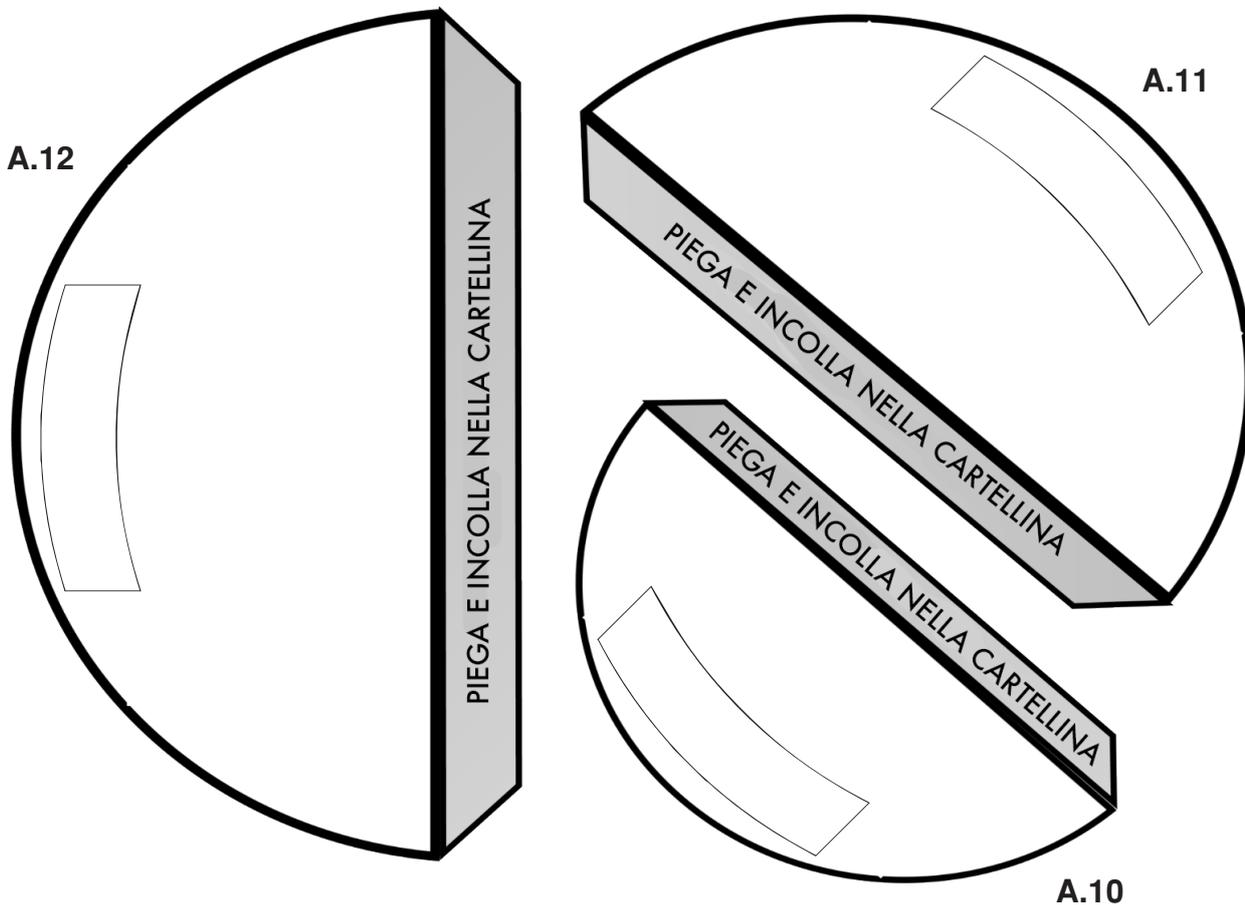


C.2



A.6





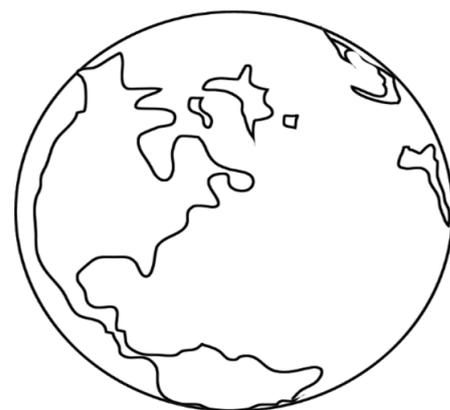
TROPOSFERA

ESOSFERA

TERMOSFERA

MESOSFERA

STRATOSFERA



La **troposfera** si estende fino ad un'altezza di circa 15 km, essa è a diretto contatto con la superficie terrestre e contiene quasi tutti i gas dell'atmosfera e il vapore acqueo. Essa è il luogo dove avvengono i fenomeni meteorologici, dove volano gli aerei.

La **stratosfera** arriva fino ad un'altezza di circa 50 km. In questa sfera cessano i fenomeni atmosferici a causa della diminuzione di vapore acqueo e anidride carbonica. Qui troviamo lo strato di ozono (detto ozonosfera) che assorbe gran parte delle radiazioni ultraviolette del Sole. La stratosfera termina con la stratopausa.

La **mesosfera** si estende fino ad un'altezza di 80 km, la temperatura è di circa -80°C . In questa fascia ci sono pochi gas e si verifica il fenomeno delle stelle cadenti.

La **termosfera** detta anche ionosfera, si estende fino alla quota di 500 km circa. Essendo più vicina al Sole la sua temperatura raggiunge valori superiori ai 1000°C . In questa fascia hanno origine le aurore boreali e australi.

L'**esosfera** è la zona di passaggio tra l'atmosfera e lo spazio interplanetario, è formata soprattutto da idrogeno ed elio. In questa zona orbitano le sonde spaziali e i satelliti artificiali. La temperatura può salire anche fino a valori di 2000°C .